

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

### consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

#### S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:	
Sui lavori della Commissione .....	126
ATTI DEL GOVERNO:	
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione delle risorse da trasferire ai comuni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di catasto ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	127
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di viabilità ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	127
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di trasporti ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	128
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 9 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	128
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale ( <i>Esame e rinvio</i> ) .....	129
AVVERTENZA .....	129

*Giovedì 28 settembre 2000. — Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI.*

**La seduta comincia alle 13.35.**

#### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

**Sui lavori della Commissione.**

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, comunica che, come

convenuto nell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti di gruppo del 14 settembre scorso, e a seguito dell'intesa con i Presidenti di Camera e Senato, l'indagine conoscitiva sullo stato di attuazione del Capo I e del Capo II della legge 15 marzo 1997, n. 59, è prorogata al 28 febbraio 2001.

Ricordando che il senatore Giancarlo Tapparo, vicepresidente, ha rassegnato le dimissioni dal mandato parlamentare per ragioni di incompatibilità con la carica di consigliere regionale, esprime ringraziamenti al senatore per il contributo fornito

ai lavori della Commissione; formula quindi i migliori auguri per il nuovo incarico. Aggiunge che la Commissione procederà all'elezione del nuovo vicepresidente nel momento in cui sarà ricostituito il *plenum*.

Comunica altresì che nella giornata di martedì 26 settembre scorso è stata pubblicata su un quotidiano milanese una propria intervista recante un titolo non rispondente al contenuto delle dichiarazioni rilasciate. Secondo tale titolo sarebbe da ritenere ormai impossibile l'attuazione del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che accorpa e riduce a dodici i ministeri dalla prossima legislatura. Contestando tale considerazione, sottolinea che nella seduta del 4 ottobre prossimo si svolgerà un'audizione del ministro per la funzione pubblica avente ad oggetto lo stato di attuazione della riorganizzazione del Governo prospettata nel decreto legislativo richiamato. Pertanto, solo a seguito dei dati e delle informazioni rilasciati nel corso dell'audizione, si potrà effettuare una prima ricognizione sullo stato degli adempimenti necessari per garantire l'effettività della riorganizzazione degli apparati governativi. Informa di aver provveduto a chiarire il contenuto delle dichiarazioni rilasciate attraverso una rettifica pubblicata sullo stesso quotidiano milanese in data odierna.

La Commissione prende atto.

#### ATTI DEL GOVERNO

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione delle risorse da trasferire ai comuni per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di catasto.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente e relatore*, rileva che il

provvedimento in esame individua i beni e le risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire ai comuni per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di catasto. Si prevede così il trasferimento di un contingente di 4 mila unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, addette agli uffici del territorio del Ministero delle finanze. Al fine poi di consentire agli enti locali l'esercizio dei servizi catastali, le risorse di bilancio dello Stato da trasferire ai predetti enti per spese di funzionamento e per spese di investimento sono quantificate complessivamente in 80 miliardi. I beni immobili o le parti di beni immobili dello Stato, strumentali all'esercizio delle funzioni conferite, da trasferire ai comuni, sono individuati sulla base di un contraddittorio tra i comuni o le altre realtà locali, anche attraverso le relative rappresentanze, e l'amministrazione statale competente da effettuarsi entro il 30 ottobre 2000.

Sottolineando il parere favorevole della Conferenza unificata allo schema di decreto in esame, osserva che con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare ai sensi dell'articolo 7 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, saranno stabiliti i criteri di riparto e il riparto stesso delle risorse spettanti ad ogni singolo comune o altre realtà locali, individuate con il provvedimento in esame.

Rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di viabilità.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS), *relatore*, rileva che lo schema di decreto in esame provvede alla ripartizione tra le regioni dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di viabilità, individuate in via generale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri esaminato dalla Commissione nel luglio scorso.

Il riparto delle risorse finanziarie tiene conto dei parametri strutturali della rete stradale di interesse regionale (estesa chilometrica e superficie) e dei parametri socio-economici relativi a ciascuna regione (densità, popolazione, traffico medio giornaliero, PIL, ecc.), i quali sono stati concordati con le singole regioni. Analogamente, per il riparto delle risorse umane sono stati presi in considerazione i parametri dell'estesa chilometrica e dell'ammontare delle risorse finanziarie spettanti a ciascuna regione.

Sottolinea infine che l'ANAS e le organizzazioni sindacali sono pervenute ad un'intesa per disciplinare il trasferimento delle risorse umane.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, evidenzia la necessità di gestire adeguatamente il trasferimento di risorse in materia di viabilità in modo da consentire agli enti locali di assicurare già dalla prossima stagione invernale un servizio efficiente in tale settore.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di trasporti.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS), *relatore*, chiarisce l'ambito operativo dello schema di decreto in esame con il quale si provvede alla ripartizione tra le regioni e gli enti locali dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni e dei compiti in materia di trasporti, individuate in via generale con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il cui schema è stato già esaminato dalla Commissione.

Il contingente di personale del soppresso servizio escavazione porti da trasferire alle regioni è ripartito fra le stesse sulla base della dislocazione territoriale del nucleo di appartenenza e considerata la residenza anagrafica.

Diversamente il contingente di 40 unità di personale in servizio presso le sezioni demanio delle capitanerie di porto, da trasferire alle regioni, è ripartito fra le stesse sulla base della percentuale media, relativa agli anni 1994-1997, di incidenza del numero di concessioni sulla lunghezza della costa.

Rileva infine che la Conferenza unificata ha espresso parere favorevole sul provvedimento in esame.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 9 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS), *relatore*, osserva che il provvedimento in esame provvede a trasferire risorse alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di programmazione inerenti ai

servizi ferroviari in concessione alle Ferrovie dello Stato s.p.a. di interesse regionale e locale (artt. 12 e 9 del decreto legislativo n. 422 del 1997).

Il provvedimento riguarda le quindici regioni a statuto ordinario: sono intervenuti tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e ciascuna regione gli accordi di programma previsti all'articolo 4, comma 4, lettera a) della legge 15 marzo 1997, n. 59.

In preparazione agli accordi di programma è stato predisposto un accordo quadro Stato-regioni su cui la Conferenza Stato-regioni ha espresso parere favorevole che prevede un periodo transitorio di gestione del processo di decentramento amministrativo nel settore dei trasporti ferroviari in affidamento a FS s.p.a., durante il quale verrà attivato un sistema di monitoraggio dei dati tecnico-economici ai fini della definizione dei fabbisogni regionali, nonché dell'applicazione dei criteri di efficacia e di efficienza nel riparto delle risorse.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione e trasferimento alle regioni delle risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in materia di trasporto pubblico locale.**

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in titolo.

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS), *relatore*, rileva che il provvedimento in esame dà attuazione al conferimento di funzioni in materia di servizi ferroviari di interesse regionale non in concessione ad FS s.p.a., come previsto agli articoli 8 e 12 del decreto legislativo n. 422 del 1997. Lo schema di decreto provvede inoltre, in attuazione di quanto previsto all'articolo 20 del citato decreto n. 422 del 1997,

all'individuazione e alla ripartizione delle risorse occorrenti all'esercizio delle funzioni delegate. Il provvedimento è emanato sulla base di accordi di programma tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e le regioni interessate i cui criteri generali sono indicati nel provvedimento in esame. Coerentemente alle disposizioni di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 422, la struttura amministrativa del Ministero dei trasporti e della navigazione, dipartimento trasporti terrestri, è deputata allo svolgimento della necessaria azione di monitoraggio e verifica dello stato di attuazione della delega, con la duplice funzione di individuare eventuali ostacoli e di consentire la successiva ripartizione dei fondi sulla base di parametri che tengano conto del reale fabbisogno finanziario per far fronte ai servizi oggetto della delega di compiti e funzioni.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.**

#### AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di demanio idrico.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia ambientale.*

*Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle*

risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di salute umana e sanità veterinaria.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di conces-

sione di trattamenti economici in favore degli invalidi civili.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e le province autonome delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di opere pubbliche.